Descrizione del contenuto	Contenuto
Codice Via ANNCSU	1083722
Codice Via Regionale	
Codice via Comunale	8757
Denominazione Ufficiale	Via Gaetano Ungarelli
Estremi atti deliberativi	Atto podestarile nr 9973 del 15/06/1940
Endogeno/esogeno	
Categoria semantica	PERSONAGGI SINGOLI
Genere	MASCHILE
Brevi cenni storici sulla denominazione	Gaetano Ungarelli nacque a Ferrara nel 1830. Appena diciottenne cooperò alla difesa di Bologna contro i soldati austriaci, l'anno dopo partecipò alla difesa di Ancona nella compagnia degli studenti universitari ferraresi. Conquistato dalle idee mazziniane, fu arrestato, nel luglio 1852, nel corso di una operazione della polizia austriaca insieme ad altri quarantatré patrioti e rinchiuso nella Fortezza di Ferrara, dove venne torturato e bastonato a sangue. Processato, fu condannato a morte con altri sette compagni ferraresi con sentenza della Giunta militare del 17 febbraio 1853, ma il generale Radeztky la confermò solo per tre compagni, fucilati il 16 marzo, mentre per tutti gli altri (compreso Ungarelli) fu commutata in dodici anni di carcere duro. Gaetano Ungarelli rimase in carcere sino al 1858. Liberato, prima di partire per il Piemonte, dettò una iscrizione scolpita in una delle colonne del Palazzo della Ragione in Ferrara, in memoria dei tre martiri congiurati. Uomo d'azione, s'imbarcò per la Sicilia dove già Garibaldi aveva riportato le vittorie di Calatafimi e di Palermo. Entrato a far parte della compagnia dei carabinieri genovesi, cadde il 20 luglio 1860 nella battaglia di Milazzo, "colpito al petto da palla di carabina".
Riferimento dell'allievo e della scuola che ha predisposto la scheda	La scheda è stata realizzata a cura dello studente Andrea Zago, classe 3^A, A.S. 2018/2019 dell' I.I.S."G.B. Aleotti"-I.T.C.A.T.(Costruzioni, Ambienti e Territorio) di Ferrara